

Il Messaggero > Viterbo >

cerca nel sito...

La ceramica del distretto di Civita Castellana conquista il salone di Milano

253

f

t

g+

Print icon



La ceramica targata Civita Castellana (Viterbo) a Milano rafforza la sua leadership mondiale. Nella settimana edizione del Salone del mobile (visitato in tre giorni da quasi 400mila persone), le proposte presentate della dieci aziende del distretto industriale presenti nei padiglioni del settore dell'arredo bagno, hanno consolidato l'eccellenza del made in Italy. Sull'onda di prodotti innovativi di alto design e di qualità, realizzati con alta tecnologia e che, elemento da non trascurare, puntano sul risparmio energetico. Confermando, di fronte alla continua evoluzione delle esigenze e tendenze del mercato dell'arredo bagno, che la concorrenza mondiale deve rincorrere i prodotti che escono dagli stabilimenti viterbesi.

«La nostra produzione - dice Gianni Calisti della Scarabeo e presidente di Federlazio Viterbo - ha fatto tendenza, confermando l'interesse degli addetti ai lavori. I risultati della dinamicità, degli sforzi e degli ingenti investimenti delle nostre imprese sono frutto della ricerca dei migliori standard qualitativi e di design: senza tutto questo sarebbe difficile vincere la battaglia della competizione globale». Anche Augusto Ciarrocchi della Flaminia, presidente della sezione ceramica di Unindustria, si è detto soddisfatto. «L'alta affluenza e il grande interesse per i nostri prodotti - afferma - rendono merito alle imprese che hanno investito per migliorare la qualità e il design. Siamo stati noi a fare scuola, ancora una volta».

Sui numeri da primato, aggiunge Giampiero Patrizi della Olympia, «si attesta l'altissimo grado di visibilità e di fiducia per le nostre produzioni, esprimono la forza del settore in un momento ricco di straordinarie opportunità». «Le nostre proposte sono state accolte positivamente», gli fa eco Franco Fulvio Colamedici, della Xilon. E Alessio Coramusi della Ceramica Cielo: «Torniamo a casa con tanti nuovi contatti: quello di Milano è stato un appuntamento molto interessante in prospettiva futura».

Oltre gli spazi espositivi, al Fuorisalone la Ceramica Globo è stata fra le protagoniste. La Ceramica Azzurra invece ha colto l'occasione per inaugurare il nuovo showroom a Brera, progettato dall'architetto Giancarlo Angelelli, per «un omaggio alla città lombarda e all'architettura senza tempo». E ha presentato la nuova collezione Hera, disegnata dall'architetto Daniel Libeskind, tra i professionisti al lavoro sul progetto Ground Zero, a New York.

Il Messaggero TV



Kate in travaglio, telecamere fisse davanti alla clinica di St. Mary



Napoli in festa, la lunga notte di Capodichino



"Escobar" domina il box office si difendono le commedie italiane



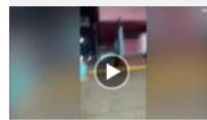
Toma (FI): «Sarò il presidente di tutti»



Una signora bacchetta Raggi sulla "monnezza" e la sindaca si infastidisce



Auguri alla Vespa, 72 anni nasce uno dei simboli italiani



Cronista ucciso mentre riprende scontri su facebook



The Voice, ecco gli ammessi in semifinale



Di Maio, fermato da un illusionista, stupito da un gioco di carte: «Come ha fatto?»

IL VIDEO PIU' VISTO



Baye Dame, pistola alla tempia a una concorrente. Scoppia la polemica: cosa è successo

+ VAI A TUTTI I VIDEO

Casa ilmessaggerocasa.it

